



COMUNICATO STAMPA

la Borsa del Turismo Montano A Trento e Rovereto dal 24 al 27 settembre

La Borsa del turismo montano: da vent'anni la parola al turismo

La “resilienza” dei territori turistici e la loro capacità di cambiare al modificarsi del contesto socio economico o ambientale saranno al centro della ventesima edizione della Borsa del turismo montano, in programma a Trento e Rovereto dal 24 al 27 settembre 2019. L’iniziativa, promossa da Confesercenti del Trentino, si propone di essere un luogo laico di discussione sul futuro del turismo montano. Un vero e proprio piccolo festival dedicato a quello che è, a tutti gli effetti, un settore strategico dell’economia del Trentino.

Nell’edizione di quest’anno gli organizzatori propongono una serie di incontri e convegni che metteranno sotto i riflettori del dibattito dello sviluppo territoriale il tema: **“Nuovi territori per nuovi turismi”**. Un’edizione che intende fare luce sulla necessità, soprattutto per i territori di montagna, di fare rete e sistema, attraverso il confronto tra le diverse realtà che operano sul territorio per lo sviluppo turistico. Un’edizione che vedrà la partecipazione di studiosi, alpinisti, liberi professionisti, operatori economici, rappresentanti del mondo del turismo, tutti interessati a discutere sul futuro di questo importante comparto economico.

I diversi forum delle “Giornate” si articoleranno con una sessione dedicata al tema della resilienza, un tema fondamentale per garantire un turismo duraturo. Poi alcuni temi più specifici: dall’andar “per formaggi” nel sistema delle malghe trentine al rapporto tra mobilità e turismo; dalle sfide del turismo della salute al tema della qualità del paesaggio, fino ad arrivare al nodo del turismo d’alta quota, uno dei temi più scottanti di questi ultimi anni. Nell’ultima giornata si terrà la consueta “sessione plenaria” a cui parteciperanno i rappresentanti della politica, delle categorie economiche e degli stakeholder.



Gli obiettivi di questa edizione

L'obiettivo della XX edizione è orientato a fare una sintesi dei temi emersi non solo nelle giornate precedenti ma anche nelle edizioni degli scorsi anni, per dare avvio ad un'agenda per costruire territori turistici moderni e competitivi. Una sorta di programma operativo che la Bitm, forte della sua esperienza ventennale, può contribuire ad elaborare. **Spiega Alessandro Franceschini, coordinatore scientifico della Borsa del Turismo Montano:** «Nella competizione globale e nell'era di Internet, è la capacità di “fare sistema” e di offrire un prodotto unico che rende una località più attrattiva di altre ed in grado di vincere la competizione internazionale. In questa prospettiva, anche il Trentino deve ragionare in un'ottica integrata, capace di valorizzare le specificità del territorio. Questa nuova edizione della Bitm metterà al centro del dibattito lo sviluppo territoriale, farà luce sul rapporto tra sviluppo del territorio e crescita del turismo perché il turista di oggi è molto esigente e non si accontenta più di un albergo accogliente. Vuole che attorno ci sia una comunità viva e un paesaggio autentico. Pretende servizi efficienti e personale preparato. Per raggiungere questo non è più sufficiente solo il protagonismo degli enti preposti alla promozione turistica ma è necessario il concorso dei molti soggetti, anche privati, che lavorano allo sviluppo e alla crescita del territorio».

Il programma

«Territori resilienti per un turismo duraturo» è il titolo della sessione di apertura, in programma nella mattinata del **24 settembre 2019** presso la Sala delle Marangonerie del Castello del Buonconsiglio di Trento e intende mettere il focus sui recenti episodi atmosferici disastrosi dello scorso autunno.

Eventi che – secondo gli organizzatori – devono far riflettere sulla capacità dei territori di resistere agli eventi di particolare intensità al fine di garantire una continuità nell'attrattività turistica. Il Trentino, in questo senso, è sicuramente all'avanguardia, avendo una tradizione di cura del territorio. Ma molto può essere ancora fatto.

Nel pomeriggio, presso la Fondazione Caritro di Trento si affronterà il tema della produzione casearia di montagna con l'evento dal titolo «Andar per formaggi: l'attrattività turistica del sistema delle malghe trentine». Il paesaggio trentino – questo il tema dell'incontro – è caratterizzato dalla presenza di uno strutturato sistema di malghe e alpeggi che, da sempre, rappresentano il baluardo



dell'antropizzazione in alta quota. In tempi recenti, queste strutture sono diventate interessanti anche dal punto di vista turistico, grazie alla loro intrinseca autenticità e alla loro spontanea dimensione naturale.

Nella mattina di **mercoledì 25 settembre**, presso Palazzo Geremia a Trento si affronterà il tema della dotazione infrastrutturale dei territori montani con l'evento «Mobilità e turismo: verso territori iperconnessi», iniziativa che vuole mettere in risalto come la competitività tra diversi territori turistici si sta giocando – e si giocherà ancor più in futuro – sulla capacità di essere connessi, dal punto di vista della mobilità, sia verso l'esterno che verso l'interno.

Nel pomeriggio, sempre a Palazzo Geremia, verrà invece affrontato il tema del turismo termale: «Le sfide turistiche per il Trentino: il turismo del benessere». Se in Trentino il turismo nasce come “turismo della salute” all'inizio del Novecento, prima grazie ai benefici dell'aria, poi grazie alle proprietà curative dell'acqua, oggi anche in questo campo è necessario cogliere le innovazioni indispensabili per rendere l'offerta sempre competitiva.

Giovedì 26 settembre la Borsa si trasferisce, in mattinata, a Rovereto, presso la Fondazione Caritro con il dibattito: «Qualità del paesaggio, qualità del turismo». La cura del paesaggio rappresenta un elemento importante per la crescita della competitività di un territorio turistico. In questa prospettiva, il Trentino vanta una lunga tradizione di tutela e valorizzazione dei patrimoni paesaggistici, ma anche margini di miglioramento.

A Trento, presso il Muse, nel pomeriggio si discuterà invece del tema «Il turismo d'Alta quota: una meta alla portata di tutti?». Se il turismo alpino nasce come un'attività elitaria destinata esclusivamente ad alpinisti e rocciatori, negli ultimi decenni una fascia sempre più larga della popolazione è interessata a vivere l'esperienza dell'alta quota. Questo deve coincidere con un cambio di funzione dei rifugi e con una diversa attrezzatura della sentieristica, capace di garantire sicurezza e accessibilità a quella parte della popolazione turistica interessata a vivere esperienze in alta quota.

Nella mattina di **venerdì 27 settembre**, presso la Sala Calepini della Camera di Commercio di Trento si terrà un largo dibattito, con tutte le categorie economiche, dedicato alla configurazione di «Un'agenda per costruire territori turistici moderni e competitivi», che cercherà di fare sintesi dei temi emersi durante l'iniziativa.



Le altre iniziative

Lunedì 23 settembre ad ore 18:00 nelle prestigiose sale di Palazzo Roccabruna di Trento l'inaugurazione della rassegna fotografica «**Sguardi sul monte Bondone**», un evento collocato nell'ambito della XX BITM. La rassegna, che fa seguito alle indagini condotte sulla Valle del Vanoi e sulle infrastrutture turistiche di Marilleva 900 e 1400 della Val di Sole (progetti espositivi legati alle ultime due edizioni del B.I.T.M.) di Luca Chistè, quest'anno volge il suo sguardo al Monte Bondone, includendo, oltre a Chistè, altri due fotografi: Guido Benedetti e Mattia Dori.

Crediti

La Borsa del Turismo Montano – BITM - è una iniziativa di Confesercenti del Trentino, realizzata in sinergia con la Camera di commercio di Trento, la Provincia autonoma di Trento, tutte le categorie economiche e gli enti che si interessano di sviluppo turistico.

Trento, 19 settembre 2019

Ufficio Stampa

Linda Pisani 334 /7619904